

**PROTOCOLLO D'INTESA
PER FAVORIRE IL TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE TRA
COMUNI E LA DIFFUSIONE DELLE INIZIATIVE VOLTE ALLA
VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEGLI ORTI URBANI
DENOMINATE SINTETICAMENTE "ORTI URBANI"**

Tra

L'Associazione Nazionale Comuni Italiani, con sede in Via dei Prefetti n. 46 - 00186 Roma, C.F. 80118510587, P.IVA 02125521001, nella persona del delegato all'Agricoltura Nicola Chionetti, qui di seguito denominata per brevità solo ANCI

e

L'Associazione Nazionale per la Tutela del Patrimonio Storico, Artistico e Naturale della Nazione, con sede in Viale Liegi n. 33 - 00198 Roma, CF, 02121101006, P. IVA 02121101006, nella persona del Presidente p.t. Marco Parini, qui di seguito denominata semplicemente ITALIA NOSTRA

Premesso che

- l'ANCI, come definito nello Statuto dell'Associazione:
 - costituisce il sistema della rappresentanza di Comuni, Città Metropolitane ed enti di derivazione comunale;
 - rappresenta i Comuni, le città metropolitane e gli enti di derivazione comunale dinanzi agli organi della Pubblica Amministrazione;
 - ne promuove lo sviluppo e la crescita;
 - direttamente, o mediante proprie tecnostutture, svolge attività di sostegno, assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti dei

Comuni italiani singoli o associati e delle Città metropolitane e degli enti soci, anche su incarico della Pubblica Amministrazione, ai suoi diversi livelli e articolazioni;

- l'ANCI, nell'ambito della sua azione di supporto agli associati, promuove lo studio e l'approfondimento dei temi che interessano i Comuni e orienta la propria sensibilità a cogliere tendenze, mutamenti e nuove criticità su ogni aspetto riguardante la pubblica amministrazione;

- l'ANCI svolge una funzione di informazione diretta alle realtà locali da essa rappresentate al fine di migliorare l'applicazione della normativa comunitaria e nazionale vigente, anche in materia riguardante la qualità amministrativa, la trasparenza, l'utilizzo delle infrastrutture e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei processi amministrativi, ed è il soggetto più adatto ad attivare politiche di sensibilizzazione, coinvolgimento e divulgazione di informazioni nei Comuni da essa rappresentati;

- le Amministrazioni Locali nel rispetto degli impegni del Protocollo di Kyoto sono fortemente motivate alla realizzazione di politiche ambientali, finalizzate allo sviluppo sostenibile ed alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento atmosferico e che peraltro le problematiche ambientali rappresentano una delle principali emergenze che gli amministratori si trovano a dover fronteggiare quotidianamente;

- dal canto suo Italia Nostra, associazione costituita fin dal 29 ottobre del 1955 e riconosciuta con DPR del 22.8.58 n. 1111, risulta tra gli organismi che perseguono finalità di alto valore sociale e culturale per la Nazione e, specificatamente per la tutela del patrimonio storico - artistico e naturale italiano;

- in particolare la stessa, per sua specifica vocazione statutaria, ed in conformità al precetto di cui all'art. 9 della Costituzione, si propone lo scopo di valorizzare e tutelare il patrimonio storico, artistico e naturale del Paese con peculiare attenzione all'ambiente, al paesaggio urbano, rurale, naturale dei monumenti, dei centri storici e della qualità della vita;
- con nota del 16.12.06, Italia Nostra richiedeva all' ANCI di diffondere tra tutti i comuni interessati una proposta avente ad oggetto gli "Orti Urbani" mettendo in risalto l'esigenza dell' "Arte di coltivare gli Orti" salvaguardando i prodotti dall'inquinamento e per ottenere prodotti stagionali naturali anche oramai dimenticati o a rischio estinzione perché fuori dalle logiche dei grandi consumi della globalizzazione;
- nella stessa nota si evidenziava altresì l'importanza dell'Orto "quale luogo di aggregazione multietnica, luogo di confronto e di scambio di conoscenze, di educazione ambientale con gli istituti scolastici e universitari, specie tra i giovani, con organizzazione "a latere" di convegni, biblioteche e punti di ristorazione finalizzati alla corretta acquisizione di informazioni agroalimentari e gastronomiche;
- è sorta l'esigenza di promuovere ulteriormente una apposita regolamentazione che garantisca in tutti i territori dei comuni interessati qualità ed eticità dei prodotti dell'Orto coniugando le esigenze della memoria storica con quelle dell'attualità nei termini esposti;
- ANCI e Italia Nostra per la promozione del progetto nazionale "Orti urbani" hanno sottoscritto in data 30 settembre 2008 un primo protocollo di intesa cui ha fatto seguito un secondo protocollo d'intesa con validità sino al 31 dicembre 2015;

- molti Comuni italiani hanno via via aderito espressamente a tale protocollo di intesa condividendone le finalità e gli obiettivi, promuovendo ed attuando iniziative in collaborazione con Italia Nostra, ancora in corso, volte alla diffusione delle coltivazioni orticole ed alla riqualificazione dell'agricoltura urbana e periurbana nelle grandi come nelle medie e piccole città;
- si rende ora necessario, vista anche la positiva e continua attuazione e diffusione del citato protocollo nelle varie realtà italiane, disporre una proroga al fine di mantenere il un proficuo rapporto di collaborazione e di sinergia in essere per il perseguimento degli scopi previsti;
- l'ANCI e Italia Nostra intendono proseguire nella loro collaborazione, pur non concedendosi alcun tipo di esclusiva e non intendendo costituire qualsiasi forma di stabile organizzazione con la sottoscrizione del presente Protocollo.

Tutto ciò premesso e considerato si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo I - Oggetto del Protocollo

L'ANCI e Italia Nostra, con la sottoscrizione del presente protocollo, individuano i seguenti obiettivi comuni:

- considerare gli Orti come realtà sociale, urbanistica e storica di primo livello sottraendoli ad eventuali situazioni di marginalità e degrado;
- favorire la conoscenza e la diffusione della cultura degli Orti su tutto il territorio italiano;
- favorire lo sviluppo di progetti di qualità sugli Orti da parte di soggetti pubblici e privati anche eventualmente avvalendosi di indicazioni o sistematiche che potranno essere definite concordemente dall'Anci e da Italia Nostra;
- valorizzare la qualità delle varie attività riconducibili agli Orti;

- dare a tali spazi valore preminente di luoghi “urbani” “verdi” di qualità contro il degrado, il consumo di territorio e per la tutela dell’ambiente;
- tutelare la memoria storica degli Orti favorendo la socialità e la partecipazione dei cittadini e la relativa possibilità di aggregazione;
- favorire il recupero della manualità nelle attività commesse agli Orti;
- favorire lo scambio di esperienze e la collaborazione tra pubblico e privato.

Articolo 2 - Impegni generali delle parti

L’ANCI si impegna a diffondere tale iniziativa tra i comuni italiani, per valutarne il grado di interesse e di partecipazione, nei modi ritenuti più idonei, dando notizia ad Italia Nostra dell’esito di tale attività.

Analogamente Italia Nostra diffonderà l’iniziativa tra le proprie sezioni, dandone successiva notizia all’ANCI. La diffusione potrà concretizzarsi anche attraverso: seminari tecnici, corsi, redazione di manuali e guide, ecc.. Altre iniziative comuni potranno riguardare l’organizzazione di iniziative di informazione, formazione e promozione dei contenuti e delle finalità del presente Protocollo.

Le parti si impegnano congiuntamente a:

- promuovere e favorire la realizzazione degli obiettivi del presente Protocollo;
- costituire un gruppo di lavoro misto volto a monitorare sul territorio la presenza di orti urbani. Tale gruppo, che svolgerà le proprie funzioni gratuitamente nell’ambito delle attività istituzionali dei rispettivi enti di appartenenza, potrà predisporre altre iniziative utili alle finalità del presente protocollo;
- monitorare lo stato di attuazione del presente Protocollo e a scambiarsi reciprocamente le informazioni acquisite.

Articolo 3 - Durata e modifica del Protocollo

Il presente Protocollo avrà durata dalla data di sottoscrizione fino al 31.12.2018. E' escluso il rinnovo tacito.

Qualsiasi modifica del presente protocollo dovrà risultare da atto scritto da ambo le Parti .

Articolo 4 - Oneri

Il presente protocollo non comporta oneri né per l'ANCI né per Italia Nostra.

Le parti potranno sottoscrivere separati accordi per lo svolgimento delle ulteriori attività e/o iniziative.

Roma,

firme